

Portici

«Science cafè» torna a Villa Fernandes



È partita la sesta edizione del ciclo di conversazioni «Portici Science Cafè» a Villa Fernandes, in un contesto dal significato fortemente simbolico, trattandosi di un bene confiscato alla camorra. Soddisfatto l'ingegnere Vincenzo Bonadies, ideatore e coordinatore della rassegna nata in collaborazione con l'associazione culturale BLab, il Comitato Beni Comuni di Portici e la cooperativa «Seme di pace». Villa Fernandes oggi è un hub creativo reso possibile dall'impegno sinergico delle 22 associazioni partner del progetto e dal sostegno di **Fondazione Con il SUD** e **Fondazione Peppino Vismara**. «La missione del nostro «Portici Science Cafè» è quella di far diventare la conoscenza un bene comune - continua Bonadies - rendendola tangibile all'interno di un luogo che, dalla provincia, apre il suo sguardo oltre i confini locali, guarda all'Europa, ai giovani, alle nuove tecnologie, alla divulgazione, allo sviluppo e al lavoro». Oggi più che mai la preoccupazione di trovarci una fase delicata della nostra quotidianità scandita dal «coronavirus», dal mistero che circonda l'emergere di una epidemia così perniciosa, sta generando non solo ansia ma anche

una elevata curiosità scientifica. Crescono in ciascuno di noi domande e paure sopite che affidiamo a scienziati ed esperti. Avere dunque un luogo dove confrontarsi su temi scientifici di grande attualità in modo conviviale e allo stesso tempo rigoroso è il compito che si è assunto, in questi anni, «il Portici Science Cafè», nello stile dei caffè-scienza italiani ed europei che prevede il coinvolgimento e l'interazione del pubblico con gli esperti. Il primo incontro del nuovo ciclo incentrato sul tema «Agricoltura spaziale tra scienza e fantascienza» ha ospitato Stefania De Pascale, docente di Orticoltura e Floricoltura presso il Dipartimento di Agraria, Università «Federico II», nonché coordinatrice del progetto Rebus, finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana, che punta in via sperimentale ad un sistema agricolo fuori dalla Terra.

diletta capissi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

